

PROVA APERTA 2014

A. Opinioni diverse a confronto

Il candidato simuli un dibattito fra due interlocutori (individuati come A e B) che sostengono le due seguenti spiegazioni dei limiti della classe dirigente italiana. Ciascun interlocutore porti argomentazioni a favore di una e a sfavore dell'altra spiegazione presentata

Dall'Intervento di Carlo Lottieri

“D'altra parte, c'è sicuramente un nesso tra la retorica prevalente di stampo egualitario e la mancanza di élites che sappiano svolgere efficacemente la propria funzione. Uno degli esiti caratteristici della filosofia politica egemone è proprio quel marcato sostegno a ogni forma di interventismo pubblico, in funzione redistributrice, che finisce per alterare il meccanismo di selezione delle classi dirigenti e che è una delle cause principali del distacco crescente tra la società nel suo insieme e quanti sono chiamati ad assumere le decisioni più significative.”

Dall'Intervento di Daniele Checchi e Silvia Redaelli

“... il network di relazioni fiduciarie necessarie allo svolgimento delle attività dirigenziali tende a essere assicurato dal senso di appartenenza a partiti, organizzazioni o dinastie di potere. Alla luce di queste considerazioni, riteniamo che favorire lo sviluppo di istituzioni formative d'élite ad accesso strettamente meritocratico ... rappresenti la politica più efficace per sconfiggere il clientelismo e il familismo che affliggono la selezione di molta della classe dirigente nel nostro Paese e ne impediscono il rinnovamento.”

B. Commento

Il candidato commenti poi la seguente affermazione: "Le caratteristiche della classe dirigente italiana cui si fa riferimento nei due testi sono lo specchio di quelle della popolazione italiana nel suo complesso"

L'intero elaborato non deve superare le 60 righe indicate.

In termini di battute la parte A. non deve superare 3.500 battute; la parte B. non deve superare 1.500 battute

A. Opinioni diverse a confronto

B. Commento
